



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

Alla Provincia di Lecco

[REDACTED]@provincia.lecco.it

Oggetto: Relazione andamento criminalità Provincia di Lecco. Anno 2020

Nel corso dell'anno 2020 si sono riuniti più volte il C.P.O.S.P.- Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica e il Comitato Interforze per affrontare problematiche specifiche dei singoli territori, nell'ottica del coordinamento generale delle attività riconducibili all'attuazione della sicurezza del territorio.

Gli argomenti trattati hanno riguardato, in particolare: contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le linee strategiche di controllo del territorio; l'emergenza sicurezza in ambito ferroviario; il fenomeno reati predatori in provincia; i progetti di videosorveglianza e tracciabilità targhe sul territorio; la prevenzione e il contrasto all'abusivismo commerciale e alla contraffazione; l'intensificazione del controllo del territorio nella stagione estiva e durante le festività natalizie e pasquali; la problematica legata al preoccupante fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Nell'attuale situazione geo-politica internazionale, caratterizzata da grande instabilità e dalla perdurante minaccia terroristica, specie di matrice fondamentalista e dagli ulteriori fattori di rischio connessi alle eventuali manifestazioni di dissenso da parte del mondo antagonista e anarchico o da movimenti anticlericali, nessuna circostanza particolare è emersa sulla situazione generale dell'ordine e della sicurezza nella provincia. Gli interventi messi a punto nelle riunioni di Coordinamento Interforze e C.P.O.S.P. , che si sono susseguite rapidamente per dare attuazione alle direttive del Ministero dell'Interno, intese a rafforzare e innalzare le misure di vigilanza a tutela della sicurezza pubblica, hanno registrato un forte impegno sinergico da parte di tutte le componenti della sicurezza ed una intensa collaborazione con le altre amministrazioni e i diversi enti interessati.

Diverse le riunioni in videoconferenza e non, relativamente alla problematica COVID-19, aventi ad oggetto le principali iniziative adottate in questo territorio provinciale per far fronte alla grave crisi economica e sociale causata dall'emergenza sanitaria che ha generato, anche nel territorio lecchese, un sensibile rallentamento dell'economia, in particolare nel comparto delle imprese industriali, dell'artigianato e del commercio e servizi. E' apparso sin da subito evidente che le misure emanate dal Governo per contenere l'emergenza epidemiologica, comportanti straordinarie restrizioni alla mobilità dei cittadini, con inevitabili ricadute sulle attività economiche e sociali delle comunità, avrebbero rappresentato un inaspettato spazio di agibilità per le varie forme di criminalità pronte ad approfittare della rarefazione delle attività pubbliche.

A tale scopo, nel mese di aprile u.s. è stato costituito presso questa Prefettura un Osservatorio per monitorare e contrastare i tentativi della criminalità organizzata di stampo mafioso.



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

Dell'Osservatorio, coordinato dalla Prefettura, fanno parte rappresentanti della Direzione Investigativa Antimafia di Milano, della Questura, del Comando Provinciale dei Carabinieri e del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Lecco. Tra le iniziative, particolare attenzione è stata dedicata alla necessità di potenziare l'attività di informazione e sensibilizzazione da parte delle associazioni, per aiutare le potenziali vittime a comprendere i concreti rischi che derivano dal ricorso a finanziamenti illegali, attivando specifici sensori sul territorio che possano offrire un rimando informativo.

Tutto ciò nel quadro di una rafforzata cooperazione con le istituzioni e le forze di polizia che operano sul territorio per consolidare la rete di sostegno alle fragilità del tessuto economico e sociale.

La capillare attività investigativa svolta dalle Forze dell'Ordine ha permesso di appurare che nella Provincia di Lecco non si registrano fenomeni estorsivi svincolati da precedenti attività di usura. Tale fenomeno è essenzialmente limitato a pochi casi circoscritti, anche se la situazione è sempre oggetto di particolare monitoraggio. Non si esclude comunque che, soprattutto in concomitanza della crisi, si stiano riaffacciando tali fenomeni criminali che, al momento, rimangono sommersi. Il territorio continua ad essere attentamente monitorato da parte delle Forze dell'Ordine e dell'Autorità Giudiziaria, essendo stata nel passato (fine anni '80 e primi anni '90) teatro di azioni criminali da parte dell'organizzazione 'ndranghetista di Mario Coco Trovato (attualmente sottoposto al regime detentivo del 41 bis).

Nel quadro delle iniziative per la valorizzazione dei diversi strumenti afferenti alla sicurezza integrata e partecipata posti a disposizione dall'ordinamento, al fine di rendere concretamente operativi anche nella provincia di Lecco ulteriori, innovativi modelli organizzativi, favorendo lo sviluppo di sempre più ampie sinergie tra i diversi livelli di governo presenti sul territorio e la società civile, la Prefettura ha redatto un "*Protocollo d'Intesa per il Controllo di Vicinato*", aperto all'adesione di tutti i comuni.

Il Protocollo, attraverso la stesura, da parte di ciascun comune aderente, di Progetti di Vicinato in conformità alle previsioni nello stesso contenute, mira a favorire la collaborazione dei cittadini, attraverso una mera attività di osservazione, nel segnalare alle Forze di polizia eventuali potenziali fenomeni di illegalità ovvero a far rimuovere gli elementi che possono costituire presupposto del degrado della vita collettiva.

Da settembre 2019 ad oggi sono 20 i Comuni (Lecco- Calolziocorte- Cortenova - Olginate -Lierna -Valmadrera- Varenna- Santa Maria Hoe' -Bellano- Dorio -Malgrate -Molteno -Oggiono- Civate - Galbiate, Merate, Monticello Brianza, Osnago, Barzanò, Missaglia) sottoscrittori del "*Protocollo d'intesa per il controllo di vicinato*" con questa Prefettura-UTG.

Per quanto riguarda l'andamento della delittuosità, i dati statistici evidenziano che nel corso del 2020 si è registrata una significativa contrazione dei reati in provincia di Lecco e, in particolare, del



Prefettura di Lecco

Ufficio Territoriale del Governo

numero dei furti commessi.

Dalla verifica dei dati estrapolati dal *Sistema Integrato di Georeferenziazione Reati*, riferiti al periodo *GEN–NOV 2020*, si evidenzia quanto segue:

- a. **TOTALE DEI REATI**: il territorio provinciale con un valore di **3.002,05 REATI COMMESSI IN RAPPORTO A 100.000 ABITANTI¹** si pone al di sotto della *media regionale di 3.727*, occupando il 5° posto della classifica regionale, subito dopo le province di Varese e Brescia
- b. **FURTI IN ABITAZIONE**: il territorio provinciale con un valore di **251,94 REATI COMMESSI IN RAPPORTO A 100.000 ABITANTI** si pone al di sopra della *media regionale di 179*, occupando il 2° posto della classifica regionale, subito dopo la provincia di Pavia.
- c. dall'analisi temporale dei *furti in abitazione* denunciati nel corso del corrente anno 2020, emerge che il fenomeno evidenzia:
 - una maggiore incidenza nella parte a sud del territorio provinciale, posta al confine con le province di Monza Brianza, Bergamo e Como;
 - il maggior numero degli episodi risulta commesso nei mesi di *gennaio* e *febbraio*, con **191** e **138** casi, seguito da un netto calo in *marzo* ed *aprile*, per poi risalire nel mese di *maggio* ed assumere una fase altalenante nei successivi periodi (*sempre comunque con meno di 100 episodi mensili*);
 - la maggior frequenza nella fascia oraria **17:00–20:00**, con una maggiore incidenza nei giorni di *sabato*, *giovedì* e *venerdì*.

Per quanto attiene agli altri reati perseguiti, tre sono gli omicidi commessi, per i quali due si riferiscono all'episodio omicidio/suicidio verificatosi a Margno il 27 giugno 2020, mentre uno risulta commesso in Olginate il 13 settembre 2020. Due invece i tentati omicidi.


Il Prefetto
Castrese De Rosa